ALLEGATO A2 – SCHEMA PROPOSTA DI STRATEGIA

OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano", Azioni 9.1 "*Strategie urbane*" e 9.2 "*Interventi di miglioramento della capacità amministrativa*" - Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)

1. ANAGRAFICA

Polo	**Comune di Bisceglie**
Legale Rappresentante	**Angelantonio Angarano**
Referente proposta progettuale	**Arch. Giacomo Losapio, RUP e Project Manager di progetto**
Ruolo	**Dirigente Ripartizione Programmazione, Pianificazione e Infrastrutture**
Telefono	**+39 0803950758 / +39 3481414634 - +39 0803950700 / +39 3495291885**
Mail	**dirigenteutc@comune.bisceglie.bt.it** **programmicomplessi@comune.bisceglie.bt.it**
PEC	**dirigenterip.tecnica@cert.comune.bisceglie.bt.it** **protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it**

Proposta presentata in forma aggregata

☐SI **☒NO**

Qualora si sia flaggato SI, procedere con la **compilazione della sezione anagrafica relativa al/ai Comune/i aggregato/i***(max due).*

Comune Aggregato 1	
Legale Rappresentante	
Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	
Comune Aggregato 2	
Legale Rappresentante	
Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	

Mail	
PEC	

NEL CASO IN CUI IL POLO SI SIA AGGREGATO CON ALTRI COMUNI (AL MASSIMO DUE, ALL'INTERNO DEL MEDESIMO "SISTEMA LOCALE DEL LAVORO (SLL, 2019)"), DESCRIVERE LE MOTIVAZIONI DI QUESTA SCELTA.

La presente sezione non viene compilata in quanto il Polo del Comune di Bisceglie non ha aggregato nessun comune.

TEMATISMI PRESCELTI

Selezionare *uno o più* tra i seguenti tematismi interessati dalla Strategia:

☒ **Rigenerazione delle aree urbane**

☒ **Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale**

☒ **Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile**

2. ANALISI DEL CONTESTO

3.1 Contesto urbano e territoriale

Il territorio interessato dalla Strategia Urbana del Polo di Bisceglie è interessato dal solo comune di Bisceglie, il quale ha una superficie di estensione pari a69,25 km^{2}ed è situato a 16 metri sul livello del mare, sulla costa nord di Bari a circa 42 km dallo stesso capoluogo di Regione.La città si affaccia sul mare Adriatico per uno sviluppo del litorale di circa 8,5 km, fra i comuni di Trani, a nord, e Molfetta, a sud.Il territorio comunale, prevalentemente pianeggiante, scivola verso il mare solcato da diverse lame. Il territorio comunale si spinge per alcuni chilometri verso i centri di Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, incontrando così i primi pendii delle Murge.

Il comune di Bisceglie si trova in una posizione geografica molto favorevole sia per dotazione infrastrutturale che è tra le più alte della regione, che per la sua vicinanza al capoluogo regionale.

Il territorio di Bisceglie sviluppandosi longitudinalmente rispetto alla linea marittima, possiede un lungo litorale costituito da una varietà di insenature, in cui scogli e ciottoli bianchissimi si alternano, limitando acque limpide e balneabili. Infatti, alcuni tratti di costa del comune di Bisceglie (*ndr* La Salata, Salsello, Scogliera Scalette) hanno il riconoscimento di Bandiera Blu dell'anno 2024.

Di seguito riportiamo un'analisi di contesto delle principali componenti strutturali del contesto urbano e territoriale dell'intero Polo.

IL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO

La popolazione residente al 31/12/2022è di 53.664 abitanti, con una densità media di popolazione pari a 774,93 abitanti per km^2, sensibilmente superiore rispetto ai 317,6 ab/ km^2 a livello provinciale e 200,8 ab/ km^2 a livello regionale.

Negli ultimi dieci anni, si registra un decremento della popolazione residente nell'area del Polo pari al 2,21% [**Indicatore di contesto (IC) n. 1**] (*ndr*1.213 abitanti in meno)dovuta sia alla diminuzione delle nascite e all'aumento della mortalità, sia ad una fortemobilità in uscita dovuta ai trasferimenti verso altre città italiane ed estere.

Le dinamiche demografiche evidenziate nella tabella sottostante hanno avuto conseguenze importanti sul profilo della struttura per età della popolazione che nell'area del Polo, così come in Puglia e in Italia, risulta sempre più vecchia. L'area del Polo si trova, infatti, ad affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione (età media 44,90 anni), fenomeno che ha elevati impatti sulla coesione sociale e territoriale, la

fornitura di servizi pubblici e il mercato del lavoro. Ciò è confermato anche dall'indice di vecchiaia che rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi. I valori dell'indice dell'area del comune di Bisceglie sono pari a 162,70 ovvero quasi 163 anziani ogni 100 giovani.

L'indice di ricambio (rapporto tra quanti sono prossimi a lasciare il mondo del lavoro - popolazione con età compresa tra 60 e 64 anni - e quanti stanno invece per entrarci - popolazione con età tra i 15 e i 19 anni) è pari a 126,80. Questo significa che le classi di popolazione che includono i lavoratori in procinto di uscire dalla fascia di età "lavorativa" risultano leggermente numerose rispetto alle classi dei giovani che stanno per entrarvi.

COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	POPOLAZIONE AL 31/12/2012	VARIAZIONE	ETÀ MEDIA AL 31/12/2022	POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2022	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DI RICAMBIO
Bisceglie	53.664	54.877	-2,21%	44,90	1.356	162,70	126,80

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022 e censimento permanente 2012

Come si evince dalla seguente tabella, l'analisi della struttura della popolazione per classi di età mette in luce come il 65% dei residenti del Comune di Bisceglie abbia un'età compresa tra i 15 e i 64 anni, circa il 13% rientri nella classe 0-14 anni e il 22% abbia più di 65 anni di età, tutti valori in linea ai dati a livello regionale. La composizione per classi di età della popolazione illustra, pertanto, una popolazione demograficamente matura, con una quota di adulti molto più estesa. La struttura della popolazione risulta così registrare una tendenza alla diminuzione delle fasce più giovani, di fatto l'incidenza degli under 15, esattamente come quella della popolazione in età da lavoro 15-64 anni a tutto vantaggio degli over 65enni. In pratica "il grosso della popolazione" è congregato nell'età produttiva, pur in considerazione che il complessivo restante 33%, in ogni caso pari a circa un terzo, costituisce il carico assistenziale ed educativo/assistenziale di una comunità comunque in sofferenza economica in termini di sviluppo locale, occupazione, redditualità media, etc.

Classi di età	Bisceglie
0-14 anni	7.034
15-64 anni	35.183
Oltre 65 anni	11.447

Fonte: elaborazione dati ISTAT censimento permanente popolazione 2022

Siffatto contesto, ovvero una città "invecchiata" con un'età media di 44,90 anni[**Indicatore di contesto (IC) n. 2**], può determinare un rischio di stagnazione che si traduce nella perdita di vitalità, creatività e iniziativa imprenditorialeda parte della comunità biscegliese. Per contrastare, in parte, tale fenomeno è imprescindibile che progetti e iniziative di rigenerazione urbana siano indirizzati a rendere aree e quartieri della città di Bisceglie più attrattive per giovani e famiglie, a creare e migliorare gli spazi verdi nonché i servizi per la comunità.

IL CONTESTO ECONOMICO

L'analisi della struttura delle imprese permette di mettere in luce aspetti di forza e di vulnerabilità che riguardano l'assetto produttivo, ma anche gli inevitabili riflessi che da questo derivano in termini sociali e sul benessere economico delle famiglie.

Comune	Numero unità attive			Numero addetti		
	2011	*2020*	*Var. %*	*2011*	*2020*	*Var.%*
Bisceglie	3.543	3.571	+0,79%	9.335	10.414	+10,36%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011 e Censimento permanente dell'industria e servizi 2020

In base ai dati del Censimento permanente dell'industria e servizi 2020, le unità locali attive nel comune di Bisceglie sono 3.571 e gli addetti 10.414, registrando un incremento rispetto a dieci anni fa. L'evoluzione tra il 2011 e il 2020 conferma, sia a livello regionale che nella città di Bisceglie, gli andamenti già evidenziati negli ultimi anni: la struttura produttiva prosegue la sua trasformazione verso la terziarizzazione, riducendo il peso delle attività dell'industria.

In ordine alla struttura economica presente nella città di Bisceglie e, in base ai dati rilevati, si registra nel 2023 la presenza di 6.733 impresecosì distinte, come da tabella sottorappresentata, in base al settore di attività.

Comune	Agricoltura e Pesca	Industria	Commercio	Turismo	Servizi e altri settori	Trasporto e magazzinaggio	Istruzione e formazione
Bisceglie	748	716	1.226	300	771	70	21

Fonte: elaborazione dati CCIAA Bari, Imprese totali per comune e per settore di attività 2023

La città di Biscegliеè, pertanto, caratterizzata da una cospicua presenza di imprese afferenti al settore primario agricoltura e pesca, nonché dalla cospicua presenza di piccole e medie imprese dedite al commercio, integrate dalla presenza di un terziario consistente, in via di ulteriore sviluppo per affrontare le nuove sfide del mercato [**Indicatore di contesto (IC) n. 3**]. Da tenere presente anche il numero delle imprese dedite al turismo consistente maggiormente nella ristorazione e imprese dedite alla ricettività.

Per quanto riguarda il turismo, nel 2023la città di Bisceglie ha registrato 36.870 arrivi turistici e 90.857 presenze [**Indicatore di contesto (IC) n. 4**], con un tasso di permanenza media di 2,4 notti, un numero alquanto basso che evidenzia il tipo di turismo di passaggio che caratterizza l'area. Tale indicatore evidenzia probabilmente il non ottimale stato dell'offerta turistica locale, sia in termini di ricettività che di offerta turistica.

Comune	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	*Presenze*	*Arrivi*	*Presenze*	*Arrivi*	*Presenze*
Bisceglie	25.735	59.913	11.135	30.944	36.870	90.857

Fonte: elaborazione su dati Puglia e Promozione 2023

La consistenza ricettiva dei comuni dell'area GAL è comunque molto bassa. In base ai dati del 2021, è di 21 esercizi alberghieri, con una offerta di 1.153 posti letto. All'offerta alberghiera si affiancano 281 esercizi extra-alberghieri (+111,27% rispetto al 2015), con una disponibilità di ulteriori 2.288 posti letto.

IL CONTESTO AMBIENTALE

Il comune di Bisceglie è parte della fascia territoriale che si estende, in direzione Nordovest-Sudest da Barletta a Bari, tra l'altopiano della Murgia e la linea della costa, con altimetriche che, spingendosi nell'entroterra, raggiungono i 400 metri. Tale area è caratterizzata da diversi fenomeni carsici che vanno però attenuandosi

man mano che ci si allontana dall'altopiano, cedendo il passo ad un paesaggio rurale di tipo intensivo. Le colture maggiormente presenti sono gli oliveti, ceraseti e vigneti.

L'attuale linea di costa, della lunghezza di 8,53 Km, è caratterizzata da un assetto morfologico formato da una falesia, con spiaggia ciottolosa al piede. Lungo il litorale di levante la costa bassa si estende fino a "Cala Arciprete" per poi riprendere tra "Punta S. Francesco" e "Cala Ripalta" in cui si registra la presenza di grotte costiere [**Indicatore di contesto (IC) n. 5**].Questa zona del litorale già tutelata da diversi provvedimenti amministrativi, porta al confine con il Comune di Molfetta dove troviamo nella prossimità del confine la Cala del Pantano. L'intera zona solcata dalle lame e da antiche valli pluviali vede la presenza di una macchia floreale mediterranea, una serie di biotopi. Dinanzi a tutto ciò, a poca distanza dalla costa è presente il "Posidonieto S. Vito",Sito di Importanza Comunitaria (SIC), IT9120009 esteso per circa 65 Km su una superficie di 12,459 ha, il quale è stato istituito nel 2005 quale SIC per la regione biogeografia mediterranea, con l'obiettivo di proteggere l'habitat "Posidonia beds" (fanerogama marina, endemica del mar Mediterraneo, che forma estese praterie sottomarine).La zona di Lama Santacroce ricadente nel comune di Bisceglie è di notevole interesse [**Indicatore di contesto (IC) n. 6**]perché è tra le più interessanti per gli aspetti geomorfologici tra quelle presenti in terra di Bari e offre anche singolari caratteristiche sotto il profilo naturalistico ed archeologico. Il paesaggio, infatti, si presenta ancora completamente selvaggio, con vegetazione spontanea (fichi d'india, macchia mediterranea, ecc.) in un habitat complessivo ancora praticamente integro. All'interno di tale ecosistema sono presenti resti archeologici di grandissimo valore con le Grotte di S. Croce, luogo di frequentazione preistorica di eccezionale interesse, ed i vicini dolmen. Sempre, in ordine ai siti ad alta valenza naturalistica, nel territorio di Bisceglie è presente l'Oasi di Torre Calderina, ubicata a cavallo con il territorio di Molfetta, la quale è stata istituita con D.P.G.R. n. 1.061 del 23/03/1983 bellezza naturale e di notevole interesse pubblico, sottoponendola a vincolo di tutela paesaggistica ai sensi delle Leggi 431/85 e 1497/39.

IL CONTESTO DEL PATRIMONIO CULTURALE-STORICO

Nel territorio urbano del comune di Bisceglie troviamo un patrimonio storico-architettonico e culturale di notevole pregio [**Indicatore di contesto (IC) n. 7**], tra le quali si menzionano la Concattedrale di San Pietro Apostolo, costruzione romanico pugliese**edificata fra il 1073 e il 1295 e la Chiesa di Sant'Adoeno che costituisce la chiesa più antica di Bisceglie.

In ordine alle architetture civili, le famiglie gentilizie hanno lasciato tracce superbe della loro presenza in preziosi particolari architettonici (fregi, portali, logge, balconi, mensole e stemmi) e in palazzi monumentali quali Palazzo San Domenico (sede del comune di Bisceglie), PalazzoAmmazzalorsa, Palazzo Tupputi, Palazzo Milazzi e PalazzoFrisari [**Indicatore di contesto (IC) n. 8**]. La città di Bisceglie si pregia anche del Teatro comunale Garibaldi, costruito sul suolo occupato dal demolito "teatro della polveriera", all'interno dell'antico bastione di Zappino.Nel 1981 il Ministero dei Beni Culturali ha dichiarato l'immobile bene di interesse storico-artistico.Il "Palazzuolo" è la più grande piazza di Bisceglie, indicata nella toponomastica come piazza Vittorio Emanuele II.Il Palazzuolo si forma come enorme pomerium in corrispondenza della porta principale della Città, Porta Zappino. Sempre nel centro storico è presente il Castello Svevo Angioino [**Indicatore di contesto (IC) n. 9**], costruito, su iniziativa del conte Pietro I, a Bisceglie a partire dall'XI secolo, durante il periodo normanno.Vicino al castello di Bisceglie si trova la torre nota come Maestra, la quale fu fatta erigere verso il 1060 dal conte Pietro di Trani. Interamente costruita in pietra calcarea locale, rappresenta l'elemento dominante della città con i suoi 27 m di altezza.

Nella campagna profonda dell'agro biscegliese è possibile anche ritrovare le tracce delle origini insediative dell'uomo sul nostro territorio, osservando i Dolmen della Chianca, Dolmen di Albarosa e Dolmen Frisari o le numerose grotte, fra cui le Grotte di Santa Croce, che si affacciano su una delle Lame che percorre, parallelamente al mare, il nostro territorio e che conserva intatta la flora mediterranea. Tra gli insediamenti

storici si segnala anche la presenza di numerosi Casali costituiti da una grande casa fortificata e cinta di mura, da uno o più cortili in cui si svolgeva la vita quotidiana con cappella e cimitero annesso. Tra i più importanti ricordiamo quelli di Giano, Pacciano, Sagina, Zappino, S. Stefano, S. Andrea e Navarrino.

3.2 Analisi dei fabbisogni

L'analisi di contesto urbano e territoriale ha fatto emergere un decremento nel corso degli ultimi anni della popolazione con elevata età media (vedasi **IC n. 1 e n. 2**) che determina un rischio di stagnazione che si traduce nella perdita di vitalità, creatività e iniziativa imprenditoriale da parte della comunità biscegliese. Allo stesso tempo, l'analisi di contesto ha fatto emergere un territorio caratterizzato da un'economia abbastanza diversificata con una forte presenzadi imprese afferenti al settore primario agricoltura e pesca, nonché dalla cospicua presenza di piccole e medie imprese dedite al commercio(vedasi **IC n. 3**).Ciò conferma la forte vocazione sia rurale che marinara della città di Bisceglie e, infatti, anche il contesto ambientale e del patrimonio culturale-storico hanno fatto emergere tale peculiarità, seppur non ancora pienamente sfruttata dal punto di vista turistico come evidenziato dall'**IC n. 4**.

L'analisi del contesto urbano e territoriale ha evidenziato un territorio che può contare su un patrimonio ambientale e culturale-storico di assoluto rilievo (vedasi **IC n. 5, IC n. 6, IC n. 7, IC n. 8 e IC n. 9**) grazie alla presenza di grotte costiere, lame interessanti per gli aspetti geomorfologici e con macchia floreale mediterranea, palazzi monumentali e il Castello Svevo Angioino. Allo stesso tempo, alcuni di tali siti non sono completamente fruibili alla cittadina e ai turisti o non sono ancora pienamente valorizzati e, sulle quali, si rende necessario focalizzare gli interventi della presente Strategia.

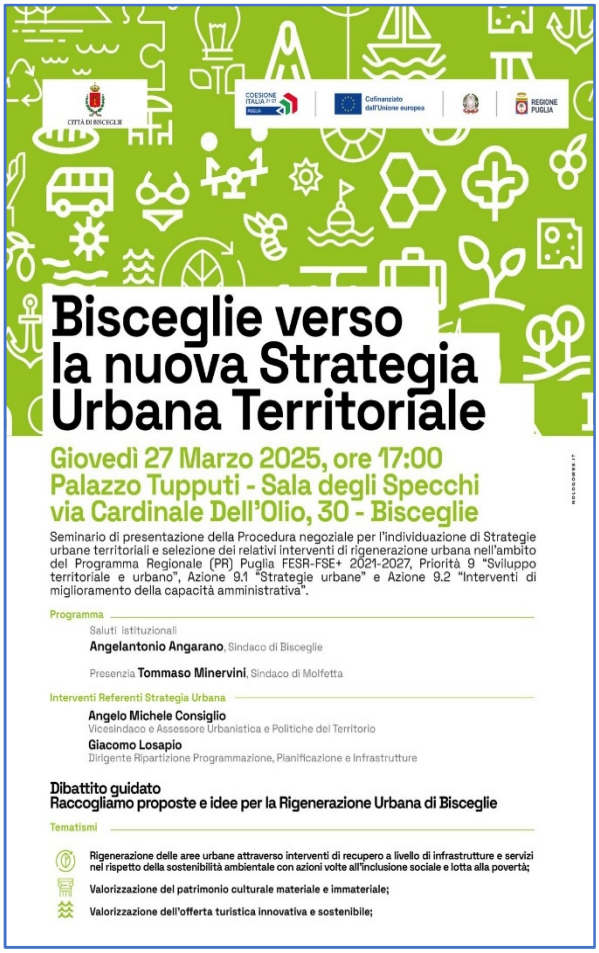
Inoltre, il Polo, in linea con gli obiettivi del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021 – 2027 ein coerenza con gli obiettivi del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) ha intrapreso il percorso di definizione della Strategia Urbana, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, al fine di condividere un percorso partecipato teso a rilevare le necessità ed i fabbisogni, in modo da soddisfare le aspettative della popolazione - affinché la definizione degli interventi abbia la più ampia condivisione.

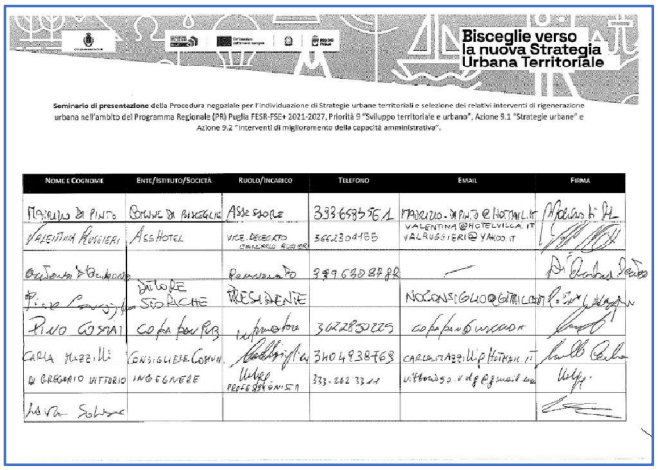
A tal fine, è stato avviato un intenso processo partecipativo con un approccio *bottom up*, per coinvolgere attivamente la popolazione locale e gli stakeholders al fine di co-progettare un pacchetto di interventi integrati da candidare alla Strategia Urbana.

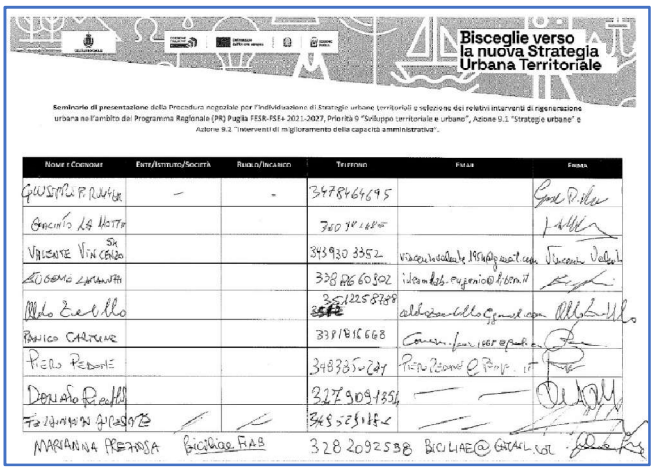
Gli strumenti utilizzati per garantire la più ampia informazione e il più ampio coinvolgimento sono stati caratterizzati dall'organizzazione di incontri pubblici sul territorio unitamente alla somministrazione di un questionario on line.

In ordine agli **incontri pubblici sul territorio**, sono stati organizzati:

- n. 1 Seminario di presentazione della Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e individuazione di fabbisogni e relativi interventi di rigenerazione urbana, tenutosi presso la Sala degli Specchi, Palazzo Tupputi il 27 marzo 2025, in cui si è registrata la presenza di 50 persone tra cittadini, professionisti, associazioni del territorio.



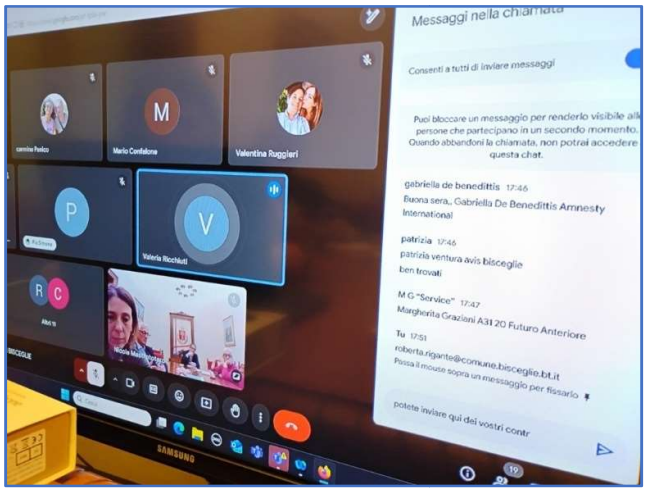








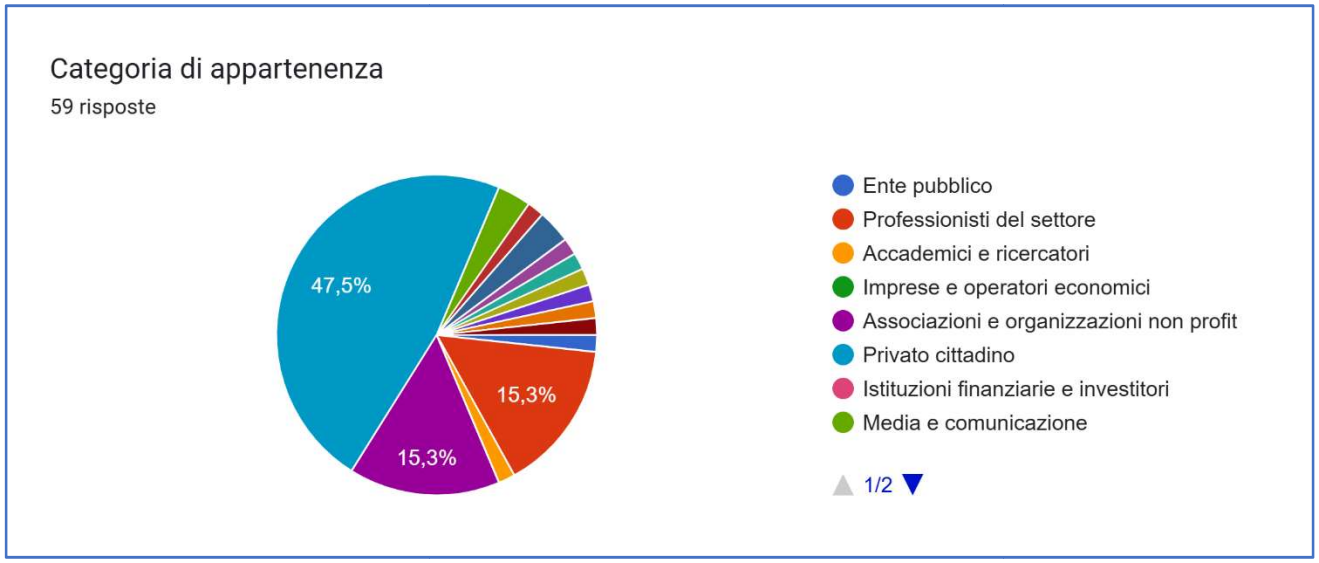
- n. 1 Webinar on line, tenutosi il 14 aprile 2025, in cui si è registrata la presenza di 29 persone tra cittadini, professionisti, associazioni del territorio e in particolare del settore sociale.





In ordine alla somministrazione dei **questionari**, è stato realizzato un format di *e-partecipation* sia sul web sia attraverso i canali social, con l'obiettivo di raccogliere informazioni utili alla definizione della Strategia Urbana della città di Bisceglie. Nella prima parte del questionario sono state approfondite le criticità di maggiore rilevanza e urgenza presenti nelle aree di intervento, nella seconda parte l'attenzione è stata posta sulle principali tipologie di interventi che la Strategia contiene.

In totale sono stati ricevuti ben 59 questionari, e tale attività ha visto coinvolti cittadini privati (il 47,5 % dei questionari somministrati), professionisti del settore (15,3%), associazioni e organizzazioni no profit (15,3%), e altri soggetti della comunità locale quali impiegati e amministratori di Enti pubblici, liberi professionisti, etc.



Dalle risultanze dell'analisi di contesto e delle attività di partecipazione pubblica della comunità locale è stata elaborata l'analisi SWOTche segue.

ANALISI SWOT STRATEGIA URBANA		
	VANTAGGI E OPPORTUNITÀ	**DEBOLEZZE E PERICOLI**
Origine INTERNA *(aspetti sui quali si ha un impatto)*	**Punti di forza (F)** **F1** - Patrimonio rurale-costiero, storico, culturale e architettonico di rilevanza e pregio(chiese, Castello, palazzi, dolmen, grotte) **F2** - Tessuto economico attivo e diversificatocon una cospicua presenza di imprese dedite all'agricoltura, pesca e al commercio **F3** - Localizzazione favorevole dei contesti, a ridosso di assi principali di penetrazione della città **F4** - Presenza di habitat tutelati: SIC "Posidonieto S. Vito", Oasi Torre Calderina, Zona Pantano-Ripalta, Lama Santa Croce **F5** - Riconoscimento Bandiera Blu 2024	**Punti di debolezza (D)** **D1**–Decremento e invecchiamento della popolazione **D2**–Scarsa qualità, accessibilità e fruizione di alcuni immobili e aree del patrimonio storico-culturale e ambientale della città **D3** - Presenza di "vuoti" urbani degradati e degradanti **D4** - Assenza di adeguati spazi per una circolazione sostenibile e insicurezza delle reti esistenti per la mobilità delle categorie deboli **D5** -Scarsa attenzione alle esigenze delle categorie deboli, quali bambini, anziani e diversamente abili, sia in termini di servizi che delle attrezzature collettive presenti
Origine ESTERNA *(aspetti sui quali non si ha un impatto)*	**Opportunità (O)** **O1** – Forte identità rurale e marittima, con potenziale sviluppo del turismo esperienziale **O2** – Possibilità di attrarre turisti e giovani con interventi di rigenerazione urbana **O3** - Riqualificazione ambientale e rigenerazione del paesaggio urbano e costiero e forte connessione tra costa e centro storico **O4** – Recupero di aree ed edifici degradati per potenziare i servizi pubblici **O5** - Organizzazione di un sistema di interventi, fisico-funzionali e percettivi in grado di implementare la qualità degli spazi urbani	**Minacce (M)** **M1** – Burocrazia amministrativa che potrebbero rallentare o limitare gli interventi **M2** - Indebolimento dei servizi a scala locale per effetto della riduzione della spesa pubblica **M3** – Scenario di crisi economica dovuto ai conflitti internazionali in corso che comporta anche un aumento incontrollato e imprevedibile dei costi energetici e delle materie prime **M4** -Cambiamenti climatici e impatti su habitat sensibili **M5** - Vulnerabilità del territorio a fenomeni naturali (erosione costiera, siccità)

A seguito dell'analisi del contesto urbano e territoriale, del processo partecipativo e dell'analisi SWOT della Strategia urbana, sono emersi, come di seguito descritti, una serie di fabbisogni interconnessi, che rappresentano le direttrici strategiche su cui basare obiettivi e interventi della rigenerazione urbana interessata dalla presente Strategia.

FB01 – Eliminare situazioni di degrado urbano e ambientale diffusi in alcuni quartieri della città

Il territorio della città di Bisceglie può contare su un patrimonio rurale-costiero, storico, culturale e architettonico di rilevanza e pregio (*vedasi Analisi SWOT - F1*) nonché di un tessutoeconomico attivo e diversificato con una cospicua presenza di imprese dedite all'agricoltura, pesca e al commercio (*vedasi Analisi SWOT - F2*), ma allo stesso tempo alcuni quartieri della città, anche a ridosso di tali siti di elevato pregio, sono caratterizzati dalla presenza di "vuoti" urbani degradati e degradanti (*vedasi Analisi SWOT - D3*), limitando altresì lo sviluppo di attività economiche.

Il presente Fabbisogno costituisce un aspetto cruciale per la rigenerazione urbana per la città di Bisceglie, in quanto è fondamentale progettare e riqualificare aree degradate, in particolare quelle a ridosso di assi principali di penetrazione della città (*vedasi Analisi SWOT - F3*) e siti di elevato pregio, quali l'area della stazione ferroviaria che si connette con il centro urbano, l'area della lama Cappuccini, alcune aree del borgo antico e della litoranea di levante.

Tale fabbisogno emerge, infatti, dal 47,5% degli intervistati che ha dichiarato come esigenza rilevante quella di"*Rinnovare ambiti degradati della città per migliorarne la qualità urbana"*, in coerenza con il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana di Bisceglie. Infatti, quasi il 49% degli intervistati ha fatto emergere come criticitàla "*Presenza di aree ad alto rischio di degrado e marginalità sociale*".

Per tali motivi, diventa imprescindibile prevedere nell'ambito della presente Strategia interventi volti ad eliminare situazioni di degrado urbano e ambientale diffusi in alcuni quartieri della città*(vedasi Analisi SWOT – O3-O4)*.

FB02 – Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città

Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città permette di valorizzare i punti di forza del territorio di Bisceglie, caratterizzato, come già descritto nel fabbisogno n. 1,da un patrimonio rurale-costiero, storico, culturale e architettonico di rilevanza e pregio (*vedasi Analisi SWOT - F1*) nonché dalla presenza di habitat tutelati: SIC "Posidonieto S. Vito", Oasi Torre Calderina, Zona Pantano-Ripalta, Lama Santa Croce (*vedasi Analisi SWOT – F4*) nonché consente di contrastare la scarsa qualità, accessibilità e fruizione di alcuni immobili e aree del patrimonio storico-culturale e ambientale della città (*vedasi Analisi SWOT –D2*).

Tale fabbisogno emerge, infatti, dal 44% degli intervistati che ha dichiarato come prioritaria la *valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale* nonché la *valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile* (il 32% degli intervistati).

Per tali motivi, è necessario prevedere nell'ambito della presente Strategia interventi volti valorizzare i beni di pregio storico architettonico legati al territorio e altresì di valorizzare maggiormentela forte identità rurale e marittima del territorio biscegliese, con potenziale sviluppo del turismo esperienziale e al fine di attrarre maggiormente i turisti (*vedasi Analisi SWOT – O1-O2)*.

FB03 – Creazione di spazi e percorsi fortemente aggregativi e socializzanti

Il Fabbisogno di creare spazi e percorsi fortemente aggregativi e socializzanti, consente di contrastare il fenomeno del decremento e invecchiamento della popolazione nonché di assicurare una maggiore attenzione alle esigenze delle categorie deboli, quali bambini, anziani e diversamente abili (*vedasi Analisi SWOT –D1-D5)*.

Tale fabbisogno emerge, infatti, dal 73%% degli intervistati che ha dichiarato essenziale la *rigenerazione delle aree urbane attraverso interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all'inclusione sociale e lotta alla povertà*.

Infatti, sono state individuate specifiche aree ed immobili (vedasi aggregato edilizio urbano in Via L. Ariosto/Via C. Pisacane, impianti sportivi di quartiere in via Ugo La Malfa, immobile Ex Sirenella in Via della Libertà n. 2) che necessitano di interventi utili ad assicurare il soddisfacimento del presente Fabbisogno, anche al fine di organizzare un sistema di interventi, fisico-funzionali e percettivi in grado di implementare la qualità degli spazi urbani(*vedasi Analisi SWOT – O5)*.

FB04 – Migliorare la qualità di vita dei cittadini biscegliesi, anche attraverso soluzioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile

Adottare soluzioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile, oltre a migliorare la qualità di vita dei cittadini biscegliesi, consente altresìdi godere in modo sostenibile e rispettoso luoghi meravigliosi (*vedasi Analisi SWOT –F1-F4)* come i siti ad elevato pregio naturalistico, storico architettonico e culturale presenti in città (in particolare Via Aldo Moro, le Mure Aragonesi, Litoranea di levante, Grotte di Ripalta, Parco Capitini) nonché di rispondere ad una delle problematiche rilevate inerenti l'assenza di adeguati spazi per una circolazione sostenibile e insicurezza delle reti esistenti per la mobilità delle categorie deboli (*vedasi Analisi SWOT –D4).*

Infatti, il 41,18% dei partecipanti valuta la presenza di infrastrutture per la mobilità sostenibile come "discreta", mentre un ulteriore 35,29% la ritiene "insufficiente".

Per tali motivi, la Strategia prevederà interventi volti a favorire la creazione di percorsi ciclo- pedonali finalizzati a riqualificare e rigenerare il paesaggio urbano e costiero nonché incrementare servizi per la collettività (*vedasi Analisi SWOT –O3-O5).*

3. STRATEGIA

4.1 Identificazione degli obiettivi della Strategia

Il processo partecipativo ha evidenziatole priorità di concentrare la Strategia Urbana su tutti i tematismi:

- Rigenerazione delle aree urbane (*ndr* il 72,59% degli intervistati);
- Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale (*ndr* il 44% degli intervistati);
- Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile(*ndr* il 32% degli intervistati).

Tali tematismi prescelti sono interconnessi tra loro, in quanto la Strategia Urbana del Comune di Bisceglie si configura come un piano integrato di rigenerazione territoriale che, attraverso interventi progettuali di rigenerazione di alcune aree urbane della città, mira altresì a valorizzarne il patrimonio culturale materiale e immateriale nonché ad incrementare l'offerta turistica.

Gli interventi sono stati progettati secondo criteri di ammissibilità e valutazione che promuovono la mitigazione climatica, il miglioramento del comfort urbano, l'accessibilità ai servizi e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico, in linea con la Strategia Nazionale del Verde Urbano, con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con le istanze emerse attraverso un percorso partecipativo strutturato. La strategia non si

limita alla trasformazione fisica dello spazio urbano, ma si fonda su una visione rigenerativa che integra sostenibilità ambientale, equità sociale e innovazione nei servizi pubblici, ponendosi come modello di sviluppo locale orientato al lungo periodo.

A guidare questa visione sono treobiettivi strategici strettamente interconnessi come di seguito descritti.

Obiettivo Strategico (OS) 1 –Riqualificare aree e spazi urbani, favorendone l'accessibilità e la creazione di servizi

L'obiettivo Strategico 1 di riqualificare aree e spazi urbani per favorirne l'accessibilità ed incrementare i servizi offerti alla collettività è riscontrato anche dal processo di partecipazione pubblica, in cui il 73% degli intervistati ha espresso l'esigenza di rigenerare aree urbane attraverso interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all'inclusione sociale e lotta alla povertà.

Tale obiettivo sarà perseguito con la realizzazione di interventi progettuali mirati a riqualificare immobili e aree degradate attraverso:

- spazi destinati ad accogliere servizi di carattere sociale per la collettività;
- parcheggi al fine di aumentare la fruizione di Via Aldo Moro, caratterizzata dalla presenza di numerose attività commerciali e già strada totalmente pedonalizzata;
- creazione di velo stazione;
- potenziamento di arredi urbani;
- miglioramento degli impianti sportivi;
- potenziamento delle aree verdi.

La rigenerazionedi specifiche aree e spazi della città di Bisceglie consentono attivare un processo virtuoso di rigenerazione culturale e sociale, restituendo spazi alla collettività e rendendoli fruibili anche da categorie svantaggiate.

Inoltre, alcuni degli interventi programmati daranno maggior impulso alle attività economiche presenti (in particolare quelle commerciali e turistiche) nonché porterebbe ad aumentare l'attrattività di tali aree e, conseguentemente, ad un aumento di visitatori contribuendo alla crescita economica.

Dal punto di vista ambientale, il recupero di tali aree e spazi contribuisce alla tutela del paesaggio e alla valorizzazione del costruito esistente secondo i principi dell'economia circolare.

Il presente Obiettivo consente altresì di soddisfare i seguenti Fabbisogni della Strategia Urbana:

- FB01 - Eliminare situazioni di degrado urbano e ambientale diffusi in alcuni quartieri della città;
- FB02 – Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città
- FB03 – Creazione di spazi e percorsi fortemente aggregativi e socializzanti.
-

Obiettivo Strategico (OS) 2 - Realizzare una rete urbana integrata di mobilità sostenibile

L'Obiettivo Strategico 2 – Realizzare una rete urbana integrata di mobilità sostenibile trova un chiaro riscontro nei dati raccolti attraverso il processo di partecipazione pubblica. Le risposte degli intervistati evidenziano in modo netto l'esigenza di potenziare le infrastrutture legate alla mobilità dolce e alla presenza di spazi verdi accessibili e diffusi. In particolare, il 41,18% dei partecipanti valuta la presenza di infrastrutture per la mobilità sostenibile come "discreta", mentre un ulteriore 35,29% la ritiene "insufficiente". Questo suggerisce la percezione di una rete di mobilità sostenibile ancora incompleta, frammentata o poco

funzionale nel connettere i poli strategici della città – come scuole, centro storico, aree naturalistiche e costiere – attraverso percorsi sicuri e fruibili.

Tali evidenze supportano con coerenza la scelta di considerare la mobilità sostenibile come strategico della Strategia Urbana di Bisceglie, capace di migliorare la qualità della vita, ridurre l'impatto ambientale e rendere la città più connessa, sicura e inclusiva.L'attivazione di percorsi ciclo-pedonali situati vicino a siti di grande pregio naturalistico, storico, architettonico e culturale permettono alla collettività di godere in modo sostenibile e rispettoso di questi luoghi meravigliosi, favorendo un contatto diretto con la natura e il patrimonio culturale. Inoltre, incentivano uno stile di vita attivo e salutare, promuovendo il turismo lento e di qualità, che può portare benefici economici alle comunità locali. Questi percorsi aiutano anche a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di preservare e valorizzare il nostro patrimonio, creando un legame più profondo tra cittadini e luoghi di grande valore storico e naturale.

In ultimo, il perseguimento di tale obiettivo ha ricadute ambientali in quanto gli interventi saranno progettati utilizzando tecniche di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica, in coerenza con i principi del DNSH,con un'attenzione particolare all'impatto degli interventi sui cambiamenti climatici, sull'uso delle risorse idriche, sulla transizione verso l'economia circolare e sulla biodiversità.

Il presente Obiettivo consente altresì di soddisfare i seguenti Fabbisogni della Strategia Urbana:

- FB02 - Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città;
- FB04 - Migliorare la qualità di vita dei cittadini biscegliesi, anche attraverso soluzioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile.

Obiettivo Strategico (OS) 3 - Recuperare e valorizzare il patrimonio storico e culturale, anche in chiave turistica

L'obiettivo Strategico n. 3 si fonda su un'esigenza chiaramente percepita dalla cittadinanza: quella di tutelare, valorizzare e rendere fruibile in chiave contemporanea il ricco patrimonio storico, architettonico e paesaggistico della città di Bisceglie. Dall'analisi delle risposte al questionario emerge infatti che il 41,18% degli intervistati ritiene che gli elementi del patrimonio naturale e culturale non siano adeguatamente valorizzati, mentre un ulteriore 29,41% li valuta solo parzialmente valorizzati. Si tratta di una percezione diffusa che indica un bisogno concreto di interventi mirati a migliorare l'accessibilità, la fruizione e la visibilità dei luoghi simbolici della città.

Questi dati confermano l'urgenza di rafforzare l'identità territoriale attraverso il recupero di beni come il Castello Svevo-Angioino, il Bastione San Martino, Palazzo Milazzi-Fiori e l'area del lungomare storico. Si tratta non solo di conservare la memoria storica, ma di attivare circuiti culturali e turistici sostenibili che integrino i beni materiali con l'esperienza culturale, l'accoglienza diffusa e la partecipazione locale. In questo senso, la valorizzazione del patrimonio diventa un volano strategico per la crescita economica e culturale, capace di attrarre nuovi flussi turistici e coinvolgere attivamente la popolazione nella cura e promozione del proprio territorio.

Il presente obiettivo si allinea dunque con una visione di rigenerazione urbana fondata sulla cultura come infrastruttura strategica, in grado di generare coesione sociale, innovazione e nuove opportunità professionali, in coerenza con i fabbisogni espressi dal territorio.

Il presente Obiettivo consente, pertanto, di soddisfare i seguenti Fabbisogni della Strategia Urbana:

- FB02 – Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città
- FB03 – Creazione di spazi e percorsi fortemente aggregativi e socializzanti.

4.2 Interventi della strategia per il raggiungimento degli obiettivi

L'obiettivo generale e gli obiettivi strategicidescritti nel paragrafo precedente sono perseguibili attraverso la presente Strategia Urbana, la quale è caratterizzata da n. 4 Interventi Progettuali.

INTERVENTO 1 - RINASCITA URBANA: SPAZI, MOBILITÀ DOLCE E SERVIZI INTEGRATI PER UNA COMUNITÀ PIÙ VIVA

TEMATISMO

☒Rigenerazione delle aree urbane

☐ Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

☐Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTI DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

A - Interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento mira al recupero, riqualificazione e valorizzazione di spazi urbani e beni Comuni per la realizzazione di servizi integrati di scambio intermodale, promozione della mobilità dolce e creazione di nuovi spazi attrezzati per servizi a favore della comunità locale.

Il presente Intervento consente altresì di intercettare trasversalmente il tessuto urbano nelle sue differenti stratigrafie evolutive (tessuto storico otto/novecentesco, zone di espansione, aree residenziali periurbane, aree per attività produttive) toccando attrattori e punti d'interesse di varia natura.

Tale Intervento consente, allo stesso tempo, di supportare le strategie e le politiche di promozione e valorizzazione del territorio regionale ottimizzando e integrando gli itinerari pugliesi della Rete Ciclabile del Mediterraneo CY.RO.N.MED., della Rete Ciclabile Europea EUROVELO, e della Rete Ciclabile Italiana BICITALIA, e della Via Francigena del Sud (tutti ambiti e percorsi che la città di Bisceglie intercetta e cui l'Amministrazione comunale ha, a vario titolo, aderito.

Il presente Intervento prevede nello specifico:

- il superamento criticità/interruzioni della rete per la mobilità ciclistica, attraverso l'eliminazione della strozzatura esistente in Via G. Bovio / Hotel Villa e la creazione di un attraversamento ciclabile Via G. Bovio / Via degli Aragonesi;
- la creazione di nuovi tratti di rete ciclabile urbana nelle seguenti aree urbane:
  - da impianto di scambio intermodale di P.zza Diaz (fronte Est) a Sottopasso di Via Ruvo lungo l'asse ferroviario;
  - da Sottopasso Fondo Noce Via G. Salvemini-Via S. Cosmai a Via Villa Frisari-Via Carrara Reddito;
  - da Via S. Chiara d'Assisi a Via Finizia;
  - la creazione di nuovi tratti di rete ciclabile periurbanada Via San Martino a Via G. Imbriani - Zona Artigianale.
- Acquisizione di n. 2 immobili vincolati Frantoi Ipogei urbani (di cui uno Casale Cosmai e l'altro situato in Via C. Pisacane) procedendo al loro restauro e recupero funzionale;
- Acquisizione e valorizzazione funzionale di un aggregato edilizio urbano otto/novecentesco, con spazi aperti e cortile interno, in stato di abbandono (situato in Via L. Ariosto/Via C. Pisacane) procedendo al suo restauro e recupero funzionale da destinare a servizi sociali;

- Acquisizione di aree e manufatti industriali esistenti sull'area ex scalo merciper allestimento impianto di scambio intermodale con servizi integrati per la mobilità sostenibile (parcheggio, sharing/noleggio mezzi elettrici, velo stazione) e relativi accessi;
- Realizzazione di tratti di pedonalizzazione al fine di interconnettere Via Aldo Moro - fronte Piazza Diaz con fronte Via Petronelli.

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Bisceglie, in particolare Ambito 4.

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Urbana:

- FB01 - Eliminare situazioni di degrado urbano e ambientale diffusi in alcuni quartieri della città;
- FB02 – Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città;
- FB03 – Creazione di spazi e percorsi fortemente aggregativi e socializzanti;
- FB04 - Migliorare la qualità di vita dei cittadini biscegliesi, anche attraverso soluzioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettividella Strategia Urbana:

- Obiettivo Strategico (OS) 1 – Riqualificare aree e spazi urbani, favorendone l'accessibilità e la creazione di servizi;
- Obiettivo Strategico (OS) 2 - Realizzare una rete urbana integrata di mobilità sostenibile.

INTERVENTO 2- LAMA CAPPUCCINI IN RINASCITA: RIGENERAZIONE DEGLI ECOSISTEMI URBANI E CONNESSIONI SOSTENIBILI

TEMATISMO

☒Rigenerazione delle aree urbane

☐ Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

☐Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTI DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato a rigenerare gli ecosistemi urbani della lama di "Pendio Cappuccini", con valorizzazione funzionale degli habitat lineari di connessione e delle aree attrezzate per lo sport e il tempo libero.

Il presente Intervento consente altresì di connettere e valorizzarele componenti della Rete Ecologica locale e degli habitat lineari presenti nel contesto urbano.

Il presente Intervento prevede nello specifico:

- il posizionamento di arredo urbano verde, segnaletica, marcatori con funzione di elementi di definizione di un percorso pedonale fruibile per raggiungereparchi, giardini e aree per lo sport e il tempo libero nelle seguenti aree specifiche individuate:
  - da Corso Umberto I - P.zza Regina Margherita a P.zza V. Emanuele II - Via G. Bovio;
  - da Via Pozzo Marrone all'angolo di Via Fondo Noce.
- Depavimentazione, messa in sicurezza/demolizione e bonifica detrattori urbanistici, riqualificazione ambientale e valorizzazione botanica e funzionale del Parco Urbano Unità d'Italia in via G. Bovio;

- Acquisizione aree per ampliare il Parco Urbano Lama Cappuccini e migliorarne l'accessibilità da Via Prof. M. Terlizzi (rampa in prossimità parcheggio Via Papa Giovanni Paolo II)a Via Pozzo Marrone (Giardino Botanico Veneziani);
- Interventi di messa in sicurezza e recupero muretti a secco, riqualificazione ambientale e valorizzazione funzionale del Parco Urbano Lama Cappuccini;
- Riqualificazione e valorizzazione funzionale area impianti sportivi di quartiere di Via U. La Malfa.

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Bisceglie, in particolare Ambito 4.

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Urbana:

- FB01 - Eliminare situazioni di degrado urbano e ambientale diffusi in alcuni quartieri della città;
- FB02 – Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città;
- FB03 – Creazione di spazi e percorsi fortemente aggregativi e socializzanti.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettividella Strategia Urbana:

- Obiettivo Strategico (OS) 1 – Riqualificare aree e spazi urbani, favorendone l'accessibilità e la creazione di servizi;
- Obiettivo Strategico (OS) 2 - Realizzare una rete urbana integrata di mobilità sostenibile.

INTERVENTO 3- VALORIZZAZIONE DEL BORGO ANTICO DI BISCEGLIE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

TEMATISMO

☒Rigenerazione delle aree urbane

☒ Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

☐Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTI DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

C - Investimenti per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato a valorizzare e connettere, anche in chiave turistica, attrattori turistico culturali e spazi pubblici di valenza strategica regionale presenti nella città di Bisceglie (Palazzi storici, Castello Svevo Angioino, Scalinata dei 42 gradini).

Il presente Intervento consente altresì di implementare servizi integrati a supporto dei processi di posizionamento turistico strategico e rilancio dell'attrattività residenziale del Borgo Antico di Bisceglie.

Il presente Intervento prevede nello specifico:

- Completamento lavori di restauro e valorizzazione funzionale del II Piano di Palazzo Milazzi, situato in Via Trento, in adiacenza a Palazzo San Domenico sede del Municipio;
- Lavori di ripristino degli standard di fruizione e valorizzazione funzionale della Sala Multimediale e delle Torri del Castello Svevo Angioino di Bisceglie (impianti elettrici, impermeabilizzazioni, etc.);
- Lavori di riqualificazione e valorizzazione funzionale del bene pubblico "Scalinata dei 42 gradini" posta a ridosso delle Mura Aragonesi e del Parco delle Beatitudini nonché elemento di connessione pedonale fra Borgo Antico e litoranea di levante;

- Creazione di servizi di micro-infrastrutturazione diffusa a basso impatto ecologico e di valorizzazione del Borgo Antico a fini turistici posti a servizio di piccoli operatori economici e culturali, turisti e residenti del Borgo Antico.

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Bisceglie, in particolare Ambito 1.

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Urbana:

- FB01 - Eliminare situazioni di degrado urbano e ambientale diffusi in alcuni quartieri della città;
- FB02 – Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città;
- FB04 - Migliorare la qualità di vita dei cittadini biscegliesi, anche attraverso soluzioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettividella Strategia Urbana:

- Obiettivo Strategico (OS) 1 – Riqualificare aree e spazi urbani, favorendone l'accessibilità e la creazione di servizi;
- Obiettivo Strategico (OS) 3 - Recuperare e valorizzare il patrimonio storico e culturale, anche in chiave turistica.

INTERVENTO 4- NUOVA LITORANEA DI LEVANTE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BENE DEMANIALE

TEMATISMO

☐Rigenerazione delle aree urbane

☒ Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

☒Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile

TIPOLOGIA DI INTERVENTI DI CUI AL PAR. 4.2 DELLA COMUNICAZIONE

A - Interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici

B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato a valorizzare il sistema di viabilità e connessione funzionale fra attrattori turistico culturali, ambientali e naturalistici, di valenza strategica regionale (Via Francigena del Sud, Porto Turistico bandiera Blu FEE 2021-2025, Parco Naturale Regionale Lama S. Croce, Grotte di Ripalta e Oasi di Protezione Torre Calderina).

Il presente Intervento consente altresì di implementare servizi di valenza collettiva e promozione turistica del territorio, di una bene demaniale, quale la litoranea di levante, in stato di degrado e abbandono.

Il presente Intervento prevede nello specifico:

- la creazione di nuovi tratti di rete ciclabile nelle seguenti aree:
  - Via dei Pescatori (da fronte di Via porto al Ponte dei pescatori);
  - da Via della Repubblica (innesto Via N. Sauro) a Via della Repubblica (innesto Via dei Comuni);
  - da Via Prussiano (da ponte dei Pescatori) a Via Prussiano (fino a incrocio con Strada Cala dell'Arciprete);
  - da Via Prussiano (da incrocio con Strada Cala dell'Arciprete) a Via Prussiano (fino a incrocio con Via A. Capitini);

- Acquisizione aree, messa in sicurezza e valorizzazione funzionale per l'accessibilità a servizio del percorso ciclo-pedonale per le Grotte di Ripalta e Area archeologica/Parco Capitini (area di circa 5.000 mq Via Prussiano angolo Via A. Capitini);
- Recupero e valorizzazione funzionale di immobile demaniale prospiciente il porto turistico, affidato in consegna al comune per il perseguimento di finalità pubbliche di interesse collettivo (immobile Ex Sirenella situato in Via della Libertà, 2).

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Bisceglie, in particolare Ambito 1.

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Urbana:

- FB01 - Eliminare situazioni di degrado urbano e ambientale diffusi in alcuni quartieri della città;
- FB02 – Favorire l'accessibilità, la fruizione e valorizzazione, anche in chiave turistica, di immobili e aree ad alto pregio storico-culturale, architettonico e ambientale presenti in città;
- FB03 – Creazione di spazi e percorsi fortemente aggregativi e socializzanti.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettividella Strategia Urbana:

- Obiettivo Strategico (OS) 1 – Riqualificare aree e spazi urbani, favorendone l'accessibilità e la creazione di servizi;
- Obiettivo Strategico (OS) 2 - Realizzare una rete urbana integrata di mobilità sostenibile.

Tab. A - TABELLA DI CORRELAZIONE INTERVENTI/OBIETTIVI

	TIPOLOGIA DI INTERVENTO *(rif. par. 4.2 della Comunicazione) **	**OBIETTIVO 1** Riqualificare aree e spazi urbani, favorendone l'accessibilità e la creazione di servizi	**OBIETTIVO 2** Realizzare una rete urbana integrata di mobilità sostenibile	**OBIETTIVO 3** Recuperare e valorizzare il patrimonio storico e culturale, anche in chiave turistica	**COMMENTI**
INTERVENTO 1	A B	X	X		Il presente intervento ha un impatto sul perseguimento dell'obiettivo 1 e 2 in quanto si andrà a riqualificare un'intera aria urbana della città di Bisceglie, garantendo il recupero e la fruibilità di immobili di pregio storico-architettonico nonché il recupero dell'area prospicente l'asse ferroviario (OS1) e realizzando percorsiciclo-pedonali che ne promuove la mobilità sostenibile (OS2)
INTERVENTO 2	B	X	X		Il presente intervento ha un impatto sul perseguimento dell'obiettivo 1 e 2 in quanto si andrà a riqualificare spazi urbani presenti nel quartiere della Lama

					Cappuccini (OS1) anche attraverso il miglioramento di percorsi pedonali (OS2)
INTERVENTO 3	C	X		X	Il presente intervento ha un impatto sul perseguimento dell'obiettivo 1 e 3,in quanto si andrà a valorizzare il borgo antico della città di Bisceglie attraverso interventi di recupero di immobili ad alta valenza storico-architettonico quali Palazzo Milazzi, il Castello Svevo Angioino e la Scalinata dei 42 gradini (OS3) nonché attraverso la creazione di servizi atti a riqualificare diverse aree del borgo antico a servizio dei piccoli operatori economici, cultuirali, turisti e residenti (OS1)
INTERVENTO 4	A B	X	X		Il presente intervento ha un impatto sul perseguimento dell'obiettivo 1 e 2 in quanto si andrà a riqualificare un'intera aria urbana della città di Bisceglie quale la litoranea di levante, garantendo il recupero e la fruibilità di un immobile (OS1) e realizzando percorsi ciclo-pedonali che ne promuove la mobilità sostenibile (OS2)

Tab. B - ELENCO DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE AFFERENTI LA STRATEGIA								
N.	**TIPOLOGIA DI INTERVENTO* (rif. par. 4.2 della Comunicazione)**	**LOCALIZZAZIONE (indicare indirizzo e comune)**	**TITOLO/DESCRIZIONE SINTETICA (max 6 righe)**	**TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA (mesi)**	**Risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027**	**Risorse aggiuntive messe a disposizione**	**COSTO COMPLESSIVO**	**NOTE**
1	A B	Via G. Bovio – Via degli Aragonesi – P.zza Diaz – Via G. Salvemini – Via S. Cosmai – Via Villa Frisari – Via Carrara Reddito – Via Chiara d'Assisi – Via Finizia – Via S. Martino – Via G. Imbriani – Via C. Pisacane – Via L. ASriosto – P.zza Diaz – Via Aldo Moro BISCEGLIE (BT)	**RINASCITA URBANA: SPAZI, MOBILITÀ DOLCE E SERVIZI INTEGRATI PER UNA COMUNITÀ PIÙ VIVA** Recupero, riqualificazione e valorizzazione di spazi urbani e Beni Comuni per la realizzazione di servizi integrati di scambio intermodale, promozione della mobilità dolce e creazione di nuovi spazi attrezzati per servizi a favore della comunità locale	36	€ 1.993.000,00	€ 0,00	€ 1.993.000,00	
2	B	Corso Umberto I – P.zza Regina Margherita – P.zza Vittorio Emanuele II – Via G. Bovio – Via Pozzo Marrone – Via Fondo Noce – Via prof. M. Terlizzi – Via U. La Malfa BISCEGLIE (BT)	**LAMA CAPPUCCINI: RIGENERAZIONE DEGLI ECOSISTEMI URBANI E CONNESSIONI SOSTENIBILI PER LA QUALITA' DEL VIVERE** Rigenerazione degli ecosistemi urbani delle lame, con valorizzazione funzionale degli habitat lineari di connessione e delle aree attrezzate per lo sport e il tempo libero.	36	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	

3	C	Via Trento - Largo Castello – Via C. Colombo – Via Porto BISCEGLIE (BT)	**BISCEGLIE CITTA' D'ARTE A VOCAZIONE TURISTICA: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE** Riqualificazione e valorizzazione funzionale del circuito di fruizione turistico del patrimonio storico culturale diffuso del Borgo Antico della Città di Bisceglie: Palazzo Milazzi, Scalinata dei 42 gradini, Castello Svevo Angioino	36	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 700.000,00	
4	A B	Via dei Pescatori – Via della Repubblica – Via Prussiano - Via Della Libertà BISCEGLIE (BT)	**NUOVA LITORANEA DI LEVANTE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE COSTIERA DEI BENI DEMANIALI** Riqualificazione funzionale del sistema di viabilità e fruizione costiera della litoranea di levante, con recupero e valorizzazione di bene demaniale in stato di abbandono	36	€ 1.400.000,00	€ 0,00	€ 1.400.000,00	
						TOTALE	**€ 5.093.000,00**	

4.5 Sinergie e rafforzamento con altri investimenti

Il Comune ha avviato numerosi progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana, puntuali o distribuiti per ambiti e comparti d'intervento, anche nell'ambito di Programmi Complessi (PRU, STU, Contratti di Quartiere, PIRP, etc.) di varia natura, assicurando sempre continuità e coerenza, strategica e funzionale, alle azioni poste in essere sul territorio. In quest'ottica le logiche che governano la proposta di definizione di questa Strategia Urbana vanno in assoluta continuità sia con tutti pregressi programmi e interventi, come sopra descritti, sia in coerenza con la programmazione e gli investimenti rivenienti dal PNRR e dalla programmazione FSC 2021-2027. A seguire un elenco degli interventi cantierizzati a febbraio 2025.

Al fine di concentrare gli investimenti, specificare come gli interventi che si intendono attuare possono ***stabilire e/o rafforzare sinergie*** *con:*

- *gli investimenti già avviati per la rigenerazione urbana;*
- *i contributi del PNRR agli interventi di riqualificazione di specifici contesti urbani e al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PinQua);*
- *gli interventi per la rigenerazione culturale economica e sociale di specifici contesti del tessuto urbano dei Comuni coinvolti e per la tutela e valorizzazione degli attrattori culturali di valenza strategica;*
- *gli interventi a valere sui CIS già definiti e in corso di definizione sul territorio regionale;*
- *gli interventi a valere sulla programmazione FSC 2021-2027;*
- *ulteriori altre tipologie di investimento.*

N.	LAVORI	IMPORTO INVESTIMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
1	Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - UNITÀ FUNZIONALE N.4	€ 780.000,00	Accordo di programma Stato Regione riqualificazione e rigenerazione territoriale ambito costiero
2	Lavori di adeguamento sismico, ampliamento ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado Riccardo Monterisi	€ 5.340.000,00	Programma nazionale edilizia scolastica 2018-2020 - Mutui BEI 2018 - GSE
3	PRUACS - Sistemazione polifunzionale via San Martino	€ 2.500.000,00	DM 2295/2008 Pruacs
4	PRUACS - Sistemazione alloggi a canone	€ 2.500.000,00	DM 2295/2008 Pruacs
5	Interventi di recupero e valorizzazione funzionale del Parco Urbano di Lama Cappuccini e aree verdi urbane e periurbane destinate a orti-giardini pubblici	€ 150.000,00	PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 sottomisura 19.2
6	Riqualificazione funzionale aree mercato rionale di Corso Umberto I	€ 400.000,00	PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 sottomisura 19.2

7	Riuso acque reflue per agricoltura	€	5.250.000,00	Patto per la Puglia 2014-2020 – Area di intervento Ambiente (Linea 2.1) – FSC 2014-2020
8	Miglioramento sismico dell'edificio sede comunale Palazzo Ciani	€	1.640.000,00	OCDPC n. 344/2016
9	Recupero Palazzo Ciani/Milazzi e Bastione san Martino	€	2.000.000,00	DPCM 15/2015
10	Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione dell'ex mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattico per minori a rischio"	€	1.169.000,00	P.O. FESR-FSE 2014-2020. Azione 12.1 - POC Puglia 2014-2020
11	Rigenerazione urbana sostenibile "Adeguamento rete di fognatura pluviale nel Centro Storico"	€	740.000,00	P.O. FESR-FSE 2014-2020. Azione 12.1 - POC Puglia 2014-2020
12	Rigenerazione urbana sostenibile "Recupero degli isolati n. 15 e 37 nel Centro storico da adibire ad alloggi sociali"	€	1.830.000,00	P.O. FESR-FSE 2014-2020. Azione 12.1 - POC Puglia 2014-2020
13	Opere di messa in sicurezza e valorizzazione paesaggistica ponte sulla Lama Paterna	€	5.000.000,00	Piano operativo FSC Infrastrutture 2014/2020
14	Riqualificazione funzionale di Piazza Margherita di Savoia, Teatro Garibaldi, Chiesa Santa Margherita e Sistema di Viabilità e servizi di Corso Umberto I	€	1.670.000,00	Patto per la Puglia - FSC 2014/2020
15	Rifunzionalizzazione area pubblica zona Calvario - san Lorenzo	€	800.000,00	PNRR - M5-C2-I2.1
16	Rifunzionalizzazione area pubblica zona Calvario - san Lorenzo. Completamento	€	170.000,00	Art. 1 comma 29 Legge 27/12/2019 n. 160
17	Interventi di decoro urbano nel centro storico	€	1.500.000,00	PNRR - M5-C2-I2.1
18	Lavori di manutenzione straordinaria Immobili via Prof. Terlizzi	€	840.000,00	PNRR - M5-C2-I2.1
19	Opere di Urbanizzazione Secondaria Previste dal P.E.E.P. Maglia 167 di P.R.G. – Lotti C - D	€	2.000.000,00	PNRR - M5-C2-I2.1
20	Realizzazione della Mensa alla Scuola dell'infanzia e Primaria Prof. Arc. V. Caputi	€	335.000,00	PNRR - M4-C1-I1.2

21	Realizzazione della Mensa alla Scuola dell'infanzia e Primaria via Martiri di via Fani	€	520.000,00	PNRR - M4-C1-I1.2
22	Efficientamento energetico Scuola Don Pierino Arcieri	€	1.290.350,01	PNRR - M4-C1-I3.3 - GSE
23	Nuova costruzione asilo nido in via Padre Kolbe	€	1.986.000,00	PNRR - M4-C1-I1.1
24	Nuova costruzione scuola per l'infanzia in Corso Dott. Sergio Cosmai	€	3.640.000,00	PNRR - M4-C1-I1.1
25	Realizzazione nuovo impianto sportivo polivalente indoor via San Martino_Cluster 1	€	2.000.000,00	PNRR - M5-C2-I3.1
26	Interventi di manutenzione straordinaria piscina comunale_Cluster 2	€	500.000,00	PNRR - M5-C2-I3.1
27	Riqualificazione dell'impianto di condizionamento a servizio del Teatro Garibaldi	€	312.500,00	PNRR - M1-C3-I1.3
28	Infrastrutture verdi e rinaturalizzazione dell'ex impianto di depurazione in via Aldo Capitini	€	1.300.000,00	POC 2014-2020
29	Lavori di efficentamento energetico Palasport	€	1.000.000,00	Fondo Sport e Periferie 2020
30	Ristrutturazione del Paladolmem	€	1.330.000,00	PNRR - M5-C2-I2.1
31	Urban Center di Comunità ex Monastero San Luigi	€	2.000.000,00	PNRR - M5-C2-I2.1
32	Adeguamento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola III circolo didattico carrara gioia	€	2.301.010,00	PNRR - M4-C1-I3.3 - GSE
33	Lavori di Manutenzione Straordinaria Aree Urbane Quartiere San Pietro - Accordo Quadro (Biennio 2023-2024)	€	499.625,00	Comune
34	Realizzazione nuovi loculi prefabbricati presso l'isola XIII e XVI del Cimitero comunale	€	150.000,00	Comune
35	PRUacs lungo la Ferrovia. Intervento di nuova costruzione di n. 15 alloggi di edilizia sovvenzionata nella maglia 57 di PRG	€	2.400.000,00	Fondi ex GESCAL
36	Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile – Parco delle Beatitudini	€	170.000,00	Art. 1 comma 29 Legge 27/12/2019 n. 160
37	Realizzazione di un nuovo asilo nido nel	€	1.440.000,00	PNRR - M4-C1-I1.1

	quartiere Seminario		
38	Riconversione di un edificio pubblico per la realizzazione di un asilo nido nel quartiere Salnitro	€ 900.000,00	PNRR - M4-C1-I1.1
39	Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di alloggi sociali nell'edificio ex convento Cappuccini sito in via Lamarmora - via Prof. Terlizzi	€ 591.706,50	PNRR - M5-C2-I1.3
40	Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	€ 2.130.000,00	PNRR - M5-C2-I2.2a
41	Progetto di ammodernamento del mercato ortofrutticolo del comune di Bisceglie	€ 7.500.000,00	Richiesto contributo PNRR M2-C1-I2.1
42	Realizzazione mensa scolastica alla scuola dell'infanzia e primaria Angela Di Bari	€ 550.000,00	PNRR M4-C1-I1.2
43	Realizzazione mensa dell'edificio scolastico E. De Amicis per il piano di estensione del tempo pieno della scuola primaria	€ 400.000,00	PNRR M4-C1-I1.2
44	Realizzazione della mensa alla scuola primaria San Giovanni Bosco	€ 500.000,00	PNRR M4-C1-I1.2

max 15.000 caratteri, spazi inclusi

4.6 Investimenti Territoriali Integrati (ITI) a valere sul PR Puglia 2021-2027

La presente Strategia Urbana non prevede interventi da candidare nell'ambito delle azioni riservate agli ITI.

4.7 Descrizione della Strategia

L'analisi di contesto urbano e territoriale ha fatto emergere un decremento e progressivo invecchiamento della popolazione che determina un rischio di abbandono di alcune aree o di degrado urbano. Per affrontare questa situazione, la presente Strategiapunta a rendere alcune aree del territorio di Bisceglie più attrattive per tutte le fasce d'età, migliorandone l'accessibilità, la fruibilità e i relativi servizi, creando spazi verdi accessibili, e promuovendo iniziative che favoriscano l'inclusione sociale. L'obiettivo è rendere le zone più vivibili e sostenibili, anche in presenza di una popolazione che invecchia e si riduce nel numero.

Inoltre, l'analisi del contesto urbano e territoriale ha evidenziato un territorio che può contare su un patrimonio rurale-costiero, storico, culturale e architettonico di rilevanza e pregio (chiese, palazzi storici, Castello Svevo Angioino, casali, lame e siti ad alta rilevanza naturalistica) nonché di un tessuto economico attivo e diversificato con una cospicua presenza di imprese dedite all'agricoltura, pesca e al commercio.

A tal fine, la presente Strategia punta a valorizzare e preservare questo patrimonio materiale e immateriale per rafforzare, ancor di più, la sua identità rurale e marittimanonché aumentare l'attrattività del territorio, anche in chiave di turismo esperienziale, contribuendo a uno sviluppo equilibrato e duraturo.

Infatti, la presente Strategia e i suoi interventi programmati si basano su un approccio che combina la tutela e la valorizzazione di questi beni culturali e naturali con interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, migliorando l'accessibilità, le infrastrutture e i servizi, e promuovendo il turismo sostenibile e le attività locali.

Per tali motivi, la Strategia si concentra, in modo sinergico e interconnesso, su tutti i tematismi, trovando conferma anche durante il processo di partecipazione pubblica alla sua definizione, quali:

- Rigenerazione delle aree urbane;
- Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- Valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile.

La Strategia Urbana del Comune di Bisceglie nasce,pertanto, da una visione integrata della rigenerazione urbana che pone al centro la qualità della vita dei cittadini, la sostenibilità ambientale e l'equità sociale. Infatti, gli interventi di riqualificazione previsti, s'inseriscono in un processo di riqualificazione più generale già avviato da diversi anni dalla Pubblica Amministrazione di Bisceglie.

Si tratta di un percorso pianificato e strutturato, fortemente ancorato ai riferimenti normativi regionali – in particolare alla L.R. Puglia 21/2008 – e inserito nel quadro degli obiettivi strategici del PR Puglia 2021–2027. L'obiettivo generale della strategia è quello di trasformare Bisceglie in un sistema urbano più connesso, coeso e resiliente, capace di rigenerarsi attraverso interventi integrati, basati su una lettura condivisa delle criticità e delle potenzialità del territorio.

Questa visione si traduce nella volontà di superare le criticità legate alla frammentazione territoriale, al degrado di alcuni ambiti urbani, alla carenza di infrastrutture verdi e di infrastrutture che promuovono la mobilità dolce.

Il processo di costruzione della strategia è stato accompagnato da un ampio percorso partecipativo, durante il quale cittadini, associazioni, tecnici e portatori di interesse hanno contribuito a delineare fabbisogni, visioni e priorità. Le evidenze emerse dal questionario di rilevazione dei fabbisogni, somministrato alla popolazione, hanno confermato la forte attenzione verso temi come la riqualificazione degli spazi pubblici degradati,

l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la mobilità dolce, il rafforzamento dell'identità culturale e l'accessibilità ai servizi.

La strategia si articola attorno a tre Obiettivi Strategici principali:

- Obiettivo Strategico (OS) 1 – Riqualificare aree e spazi urbani, favorendone l'accessibilità e la creazione di servizi
- Obiettivo Strategico (OS) 2 - Realizzare una rete urbana integrata di mobilità sostenibile
- Obiettivo Strategico (OS) 3 - Recuperare e valorizzare il patrimonio storico e culturale, anche in chiave turistica

Questi obiettivi sono perseguiti da4 interventi strategici, definiti sulla base della loro coerenza con il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana e in sinergia con la pianificazione territoriale vigente. Gli interventi toccano tre ambiti principali: il centro storico, l'area costiera e le lame del centro urbano presenti nei quartieri residenziali, interconnettendoli con interventi di rigenerazione urbana e di mobilità sostenibile.Gli interventi da attuare nelle suddette aree, come già detto in precedenza, mirano a perseguire il riassetto urbanistico ed edilizio di questi brani di città, attraverso il recupero e la riqualificazione di fabbricati fatiscenti e sottoutilizzati, degli spazi aperti in stato di degrado e della valorizzazione del patrimonio storico-culturale presente.

Nello specifico, saranno intraprese le seguenti azioni progettuali, in linea con le tipologie di interventi ammissibili di cui al paragrafo 4.2 della Comunicazione:

- ***Interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici (lettera a)***, attraverso:
  - l'Intervento 1"*Rinascita urbana: spazi, mobilità dolce e servizi integrati per una comunità più viva*"che si pone come obiettivo di recuperare eriqualificaren. 2 immobili vincolati Frantoi Ipogei urbani e di un aggregato edilizio urbano otto/novecentesco, con spazi aperti e cortile interno, in stato di abbandono;
  - Intervento 4 "*Nuova Litoranea di Levante: Progetto di Riqualificazione e Valorizzazione del Bene Demaniale*"che si pone come obiettivo di recuperare eriqualificareun immobile demaniale prospiciente il porto turistico, affidato in consegna al comune per il perseguimento di finalità pubbliche di interesse collettivo;
- ***Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani (lettera b)***, attraverso:
  - l'Intervento 1 "*Rinascita urbana: spazi, mobilità dolce e servizi integrati per una comunità più viva*"che si pone come obiettivo di creare e migliorare tratti di pista ciclabile in diversi punti del territorio coinvolto dalla Lama Paterno e Lama S. Croce nonché riqualificare l'area prospicente l'asse ferroviario attraverso la realizzazione di un impianto di scambio intermodale con servizi integrati per la mobilità sostenibile (parcheggio, sharing/noleggio mezzi elettrici, velo stazione) e relativi accessi e con la realizzazione di un tratto di pedonalizzazione che interconnette tale impianto di scambio intermodale con il salotto cittadino di Via Aldo Moro in cui sono presenti numerose attività commerciali;
  - l'Intervento 2 "*Lama cappuccini in rinascita: rigenerazione degli ecosistemi urbani e connessioni sostenibili*" che si pone come obiettivorigenerare gli ecosistemi urbani della lama di "Pendio Cappuccini" attraverso il posizione di arredo urbano verde, definizione di un percorso pedonale fruibile, valorizzazione del Parco Urbano Unità d'Italia e Parco Urbano Lama Cappuccini e, allo stesso tempo, potenziamento di ulteriori servizi per la collettività attraverso la riqualificazione di impianti sportivi presenti nell'area;
  - Intervento 4 "*Nuova Litoranea di Levante: Progetto di Riqualificazione e Valorizzazione del Bene Demaniale*"che si pone come obiettivo di creare tratti di pista ciclabile lungo la litoranea di levante

in cui sono presenti anche siti ad alta valenza naturalistica come le Grotte di Ripalta e Area archeologica/Parco Capitini;

- ***Investimenti per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale(lettera c)***, attraverso:
  - l'Intervento Intervento 3*"Valorizzazione del borgo antico di Bisceglie: progetto di riqualificazione del patrimonio storico e culturale"*che si pone come obiettivo valorizzare e connettere, anche in chiave turistica, attrattori turistico culturali e spazi pubblici di valenza strategica regionale presenti nella città di Bisceglie (Palazzo Milazzi, Castello Svevo Angioino, Scalinata dei 42 gradini) attraverso lavori di restauro e valorizzazione di tali siti.

La Strategia e gli interventi progettuali sopra descritti non costituiscono una sommatoria di interventi disarticolati masi basano su un approccio integrato e multidimensionale, che combina interventi materiali e immateriali, con particolare attenzione al contenimento del consumo di suolo, all'efficientamento energetico, alla resilienza climatica e alla promozione di una città accessibile per tutti. L'utilizzo di criteri ambientali minimi, la valorizzazione del patrimonio esistente e la promozione della partecipazione attiva dei cittadini sono elementi centrali nella definizione degli interventi. Ogni azione è finalizzata a generare benefici tangibili nel breve periodo e impatti strutturali e durevoli nel medio-lungo periodo.

In conclusione, la Strategia Urbana del Comune di Bisceglie, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (in particolare l'Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili), si configura come uno strumento operativo e dinamico, capace di adattarsi alle trasformazioni in atto e di attivare sinergie tra pubblico e privato, tra istituzioni e cittadini. Essa rappresenta la cornice entro cui realizzare interventi significativi per il rilancio socioeconomico e ambientale della città, orientati a generare impatti durevoli e misurabili sul benessere urbano, sulla qualità degli spazi pubblici e sull'inclusione sociale.